

La Caritas di Sant'Edoardo ha aiutato 120 famiglie durante la pandemia

Pubblicato: Mercoledì 10 Giugno 2020



Una ventina di volontari si sono alternati durante tutte le settimane del lockdown per **assicurare la spesa a 120 famiglie ogni 15 giorni. Prima della pandemia erano 80** le famiglie seguite dai volontari della **Caritas di Sant'Edoardo**, quartiere di Busto Arsizio. Col loro negozio solidale avevano stabilito una rete di sicurezza per chi faceva fatica a mettere insieme il pranzo con la cena.

Lorenzo Franzini è uno di quei volontari e ha fatto da coordinatore del progetto carrello solidale del **Tigros di viale Pirandello**: «Ogni giorno **ritiravamo e continuiamo a ritirare da 1 a 2 carrelli pieni di generi di prima necessità** che poi distribuivamo a chi ne fa richiesta – racconta e prosegue -; il numero di persone in difficoltà è aumentato moltissimo ma siamo riusciti a garantire un rifornimento adeguato».

La Caritas di Sant'Edoardo ha sede all'interno della casa parrocchiale dove **da un anno e mezzo è aperto un negozio solidale**: «Ora lo stiamo riaprendo ma durante il periodo di chiusura totale lo spazio non è stato utilizzato. Qui serviamo le famiglie che hanno una card apposita: vengono e fanno rifornimento».

Il negozio è stato inaugurato il 13 gennaio del 2019 ed è stato realizzato grazie alla collaborazione tra comunità, Parrocchia, Caritas e Amministrazione Comunale. All'apparenza sembra un normale supermercato ma rivolto agli indigenti. Non si paga in denaro ma attraverso una tessera punti che stabiliscono lo stato di bisogno e i carichi familiari e vanno da un minimo di 400 a un massimo di 1000. I punti vengono ricaricati mensilmente, a seconda del grado di bisogno si ha diritto a un certo quantitativo di beni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it